

23

Lettera congiunta Az. USL di Bologna e Az. USL 10 Firenze
“Indumenti ad alta visibilità nei lavori all’aperto”

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Emilia Romagna
**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
di BOLOGNA**
ex Az. USL Bologna Sud
**DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
AREA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA
IN AMB. DI LAVORO**
via Seminario, 1 40068 S. LAZZARO DI SAVENA BO
tel 051 6224333 fax 051 6224338
e-mail : spsal.sl@auslbosud.emr.it

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Toscana
**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE 10
FIRENZE**
**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
UNITA' FUNZIONALE TAV E
GRANDI OPERE**
via di San Salvi, 12, 50135 FIRENZE
tel 055 6263525 fax 055 660839
e-mail: maurizio.baldacci@asf.toscana.it

San Lazzaro, 23 gennaio 2004
prot. 3216

**CEPAV 1
viale De Gasperi, 16
20097 S.Donato Milanese (MI)**

**Modena scarl
via Greco, 1
41011 Campogalliano (MO)**

**SPEA spa
via Vida, 11
20127 Milano (MI)**

**Ing. Nino Ferrari
Impresa Costruzioni Generali srl
via Petrolini, 36
00197 Roma (RM)**

**La Quercia 2 scarl
via Trieste, 76
48100 Ravenna (RA)**

**Toto spa
corso Abruzzo, 410
66100 Chieti (CH)**

**CO.E.STR.A. spa
via De Cattani, 69/F
50145 Firenze (FI)**

Raccomandata A.R.

Oggetto: **Indumenti ad alta visibilità nei lavori di realizzazione di opere all'aperto.**

La Nota Interregionale prot. n° 18705/PRC del 12/05/1998 comunemente chiamata "DPI, antincendio, salvataggio" ha disciplinato l'utilizzo degli indumenti ad alta visibilità nei lavori in galleria prevedendo indumenti di classe 3 (come definito dalla norma UNI EN 471) per i lavoratori che operano stabilmente all'interno della galleria e di classe 2 invece sia per chi lavora all'interno della galleria in maniera saltuaria e sia per gli addetti all'esterno della galleria.

Tale disciplina ha tratto origine dalla tipologia dei lavori inerenti la linea ferroviaria ad Alta Velocità, tratta Bologna - Firenze, che prevedono la realizzazione di una successione di gallerie in cui i lavori all'esterno sono opere complementari e di modesta entità rispetto all'attività di scavo in sotterraneo.

Tipologie di lavoro differente hanno invece i lavori inerenti la linea ferroviaria ad Alta Velocità (comunemente indicata come TAV,) tratta Bologna – Milano, che sono eseguiti totalmente all'aperto ed i lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello dell'autostrada A1 (comunemente indicati come Variante Autostradale di Valico - VAV) nonché fra Barberino e Incisa Valdarno che prevedono la realizzazione di gallerie e di tratti all'aperto come allargamento del vecchio tracciato o di realizzazione ex novo.

Nella Variante Autostradale di Valico i 13 lotti previsti sono costituiti da tratti in galleria (km 25 a doppia canna) e tratti all'aperto (km 28 di cui km 7 di viadotti).

Gli standard di sicurezza relativi agli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori all'esterno delle gallerie nella Nota Interregionale prima citata, sono insufficienti nel caso di realizzazione di estese opere all'aperto. Infine occorre ricordare che nel caso dell'allargamento della sede autostradale alcuni lavori sono eseguiti in prossimità della sede stradale aperta al traffico veicolare. Per tutte queste ragioni gli indumenti ad alta visibilità assumono una particolare importanza ai fini della sicurezza dei lavoratori contro il pericolo di investimento.

Nel caso di realizzazione di opere di linea all'aperto gli indumenti ad alta visibilità che devono utilizzare gli addetti devono rispondere ai seguenti requisiti:

- indumenti di classe 3 (ai sensi della norma UNI EN 471) per i lavoratori addetti all'esecuzione dell'opera;
- indumenti di classe 2 per la direzione di cantiere, il personale che esegue forniture e quanti si recano saltuariamente in cantiere (direzione dei lavori, ecc.).

Per i lavoratori addetti all'esecuzione dell'opera la classe 3 degli indumenti ad alta visibilità deve essere sempre ottenuta mediante l'impiego di pantaloni o pantaloni a pettorina (che sono indumenti di classe 2) integrata da altri indumenti ad alta visibilità (es. giacca, giaccone, giubbetto, corpetto). E' evidente che l'impiego di una tuta (che è un indumento di classe 3) soddisfa pienamente le condizioni richieste.

Tutto questo per garantire una migliore visibilità dei lavoratori.

Non è ammesso l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità di classe 1.

Si invitano:

- la società di coordinamento e sicurezza a comunicare gli standard sopra riportati alle aziende esecutrici e ad adoperarsi per il raggiungimento degli stessi;
- le aziende esecutrici a dare applicazione agli standard di sicurezza sopra riportati per i propri lavoratori e a dare comunicazione ai rispettivi subappaltatori del contenuto della presente Nota.

Tutte le aziende in indirizzo devono fornire assicurazione scritta all'Azienda USL competente per territorio entro un termine di giorni **20** (venti) dalla data di ricezione della presente.

Azienda USL di Bologna
Il Responsabile
Area T.S.S.A.L.
dott. ssa Venere Pavone

Azienda USL 10 di Firenze
Il Responsabile dell'Unità Funzionale TAV
e Grandi Opere
dott. Maurizio Baldacci